

Il Vangelo di **Giovanni** ci porta alla scoperta di un Gesù che promette anche lo Spirito Santo a chi crede in Lui. Lo **Spirito Santo** può essere definito in più di un modo.

Uno di questi è la Presenza di Dio, posta già in ciascuno di noi tanto che nel nostro cuore già si rivolge a Dio chiamandolo Padre, anche quando noi ancora non sentiamo. Un altro è quello di chiamarlo Paraclito, ovvero Consolatore ma anche Difensore.

Lo Spirito Santo, ascoltando il Vangelo di Giovanni, è Presenza, Consolazione, Difesa ma pure **Forza di Dio** che agisce in noi ed attraverso noi: ci trasformava fino a fare, dirà Giovanni, cose addirittura più grandi di quelle fatte da Gesù. Il che sembra uno sproposito! La verità è che se il Figlio di Dio fa grandi cose... beh, ci sta. Se le facciamo noi a volte diventano davvero piccoli Miracoli, anche per la vostra vita di coppia. L'unica condizione di efficacia è rimanere radicati a Lui, anche mediante l'obbedienza, che è un altro nome della Fedeltà, in cui però si riconosce di essere... un po' meno di Lui:

**"In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre. E qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò. Gesù promette lo Spirito Santo**

**Se mi amate, osserverete i miei comandi; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi".**

Giovanni 14, 12-17

## SCOPRI...

Il Piccolo Principe rivolgendosi alle rose si esprime

"Voi Rose non siete per niente simili alla mia rosa, voi non siete ancora niente", disse. "Nessuno vi ha addomesticato, e voi non avete addomesticato nessuno. Voi siete come era la mia volpe. Non era che una volpe uguale a centomila altre. Ma ne ho fatto il mio amico ed ora è per me unica al mondo". Proponiamo ora un breve esercizio, si tratta di leggere il brano seguente sostituendo la parola addomesticare con la parola amare cercando di cogliere tutto il significato simbolico contenuto nel testo.

"Buon giorno", disse la volpe. "Chi sei?", domandò il piccolo principe, "sei molto carino..." "Sono una volpe", disse la volpe. "Vieni a giocare con me", le propose il piccolo principe, "sono così triste..." "Non posso giocare con te", disse la volpe, "non sono addomesticata". "Ah! Scusa", fece il piccolo principe. Ma dopo un momento di riflessione soggiunse: "Che cosa vuol dire addomesticare?" "Non sei di queste parti, tu", disse la volpe, "che cosa cerchi?" "Cerco gli uomini", disse il piccolo principe, "che cosa vuol dire addomesticare?" "Gli uomini", disse la volpe, "hanno dei fucili e cacciano. È molto noioso! Allevano anche le galline. È il loro solo interesse. Tu cerchi delle galline?" "No", disse il piccolo principe. "Cerco degli amici. Che cosa vuol dire addomesticare?" "È una cosa molto dimenticata. Vuol dire 'creare legami!'..." "Creare legami?" "Certo", disse la volpe. "Tu, fino ad ora, per me, non sei che un ragazzino uguale a centomila ragazzini. E non ho bisogno di te. E neppure tu hai bisogno di me io non sono per te che una volpe uguale a centomila volpi. Ma se tu mi addomestichi, noi avremo bisogno uno dell'altro. Tu sarai per me unico al mondo, e io sarò per te unica al mondo". "Comincio a capire", disse il piccolo principe. "C'è un fiore... credo che mi abbia addomesticato..." Ma la volpe ritornò alla sua idea: "La mia vita è monotona. Io do la caccia alle galline, e gli uomini danno la caccia a me. Tutte le galline si assomigliano, e tutti gli uomini si assomigliano. E io mi annoio perciò. Ma se tu mi addomestichi, la mia vita sarà come illuminata. Conoscerò un rumore di passi che sarà diverso da tutti gli altri. Gli altri mi fanno nascondere sotto terra. Il tuo, mi farà uscire dalla tana, come una musica. E poi, guarda! Vedi, laggiù in fondo, dei campi di grano? Io non mangio il pane e il grano, per me è inutile. I campi di grano non mi ricordano nulla. E questo è triste! Ma tu hai i capelli color dell'oro. Allora sarà meraviglioso quando mi avrai addomesticato. Il grano, che è dorato, mi farà pensare a te. E amerò il rumore del vento nel grano..." La volpe tacque e guardò a lungo il piccolo principe: "Per favore... addomesticali", disse. "Volentieri", rispose il piccolo principe, "ma non ho molto tempo, però. Ho da scoprire degli amici, e da conoscere molte cose". "Non si conoscono che le cose che si addomesticano", disse la volpe. "Gli uomini non hanno più tempo per conoscere nulla. Comprano dai mercanti le cose già fatte. Ma siccome non esistono mercanti di amici, gli uomini non hanno più amici. Se tu vuoi un amico addomesticami!"



# PERCORSO PER I FUTURI SPOSI

INCONTRO

5  
CINQUE

## PROMESSE

**Promettere** nel nostro vivere comune c'entra sempre con un **grande atto di fiducia ma anche di credibilità**. Chi fa una promessa, infatti, prima di chiedere fiducia ha sempre il dovere di essere davvero credibile. E la credibilità cresce solo di promessa mantenuta in promessa mantenuta. La fiducia o fede diventa possibile solo davanti alla credibilità ed è esercizio continuato nel tempo tanto da passare da essere Fede ad essere Fedeltà

Nella Bibbia, è più spesso Dio che promette e chiede Fede e Fedeltà ovrrendola Lui per primo: perchè anche nel promettere occorre essere fedeli.

Promessa e Fedeltà sono un'unica realtà di fatto: chi è fedele alla propria promessa e fa di tutto per mantenerla viva merita di essere creduto con fiducia costante ovvero con fedeltà!

## MEMO

Le Promesse Matrimoniali si incastonano in questa dinamiche di Credibilità e soprattutto di Fedeltà e chiamano gli Sposi, che nel Sacramento vengono conformati a Cristo, a vivere in particolare la Fedeltà come valore fondante la coppia. Essa non è prima di tutto assenza di tradimento ma costanza e perseveranza nello scegliersi sempre, al di là di tutto.

Fedeltà e Promessa sono come il doppio nodo che rende il "ti amo per sempre" possibile e fattibile. Nel Sacramento diventano condizioni ed impegno perchè il Matrimonio possa essere celebrato. Senza voler far propria la Promessa (che è una sorta di Giuramento) di Fedeltà (che genera Unità, Indissolubilità e Comunione) non è possibile celebrare il Sacramento!

## VERIFICA ?

A volte nel cammino di preparazione al Matrimonio si coglie l'occasione per porsi alcune domande di verifica. Qui ve ne suggeriamo alcune se volete approfondire il tema, sia come singoli che come coppia. Insomma: se vi torna utile qui avete uno strumento, niente di più!

Il Matrimonio è, per la Chiesa, il Sacramento del donarsi divenuto costante e divenuto missione come quello dell'ordine sacro. Ci si sposa donandosi, credendo nell'Amore vissuto fino in fondo e, facendolo, si diventa pure segno in mezzo agli altri, fino a dare un contributo a costruire la comunità d'amore che Cristo ha voluto su questa terra. Avete mai pensato a questo? Avete mai pensato che il vostro donarvi reciprocamente cambia il Mondo e fa crescere la Chiesa?

Nel rapporto con l'altro/a imparo ad amare ed accogliere tutti gli altri, soprattutto i figli, ma insieme e prima di essi anche tante altre persone. Fedeltà dunque è spostarsi fuori da sé per diventare dono scegliendo di Amare sempre e non solo qualcuno (sebbene qualcuno avrà un posto speciale). Ne parlate mai di quanto siete accoglienti come coppia verso gli altri?

Tre modi di essere in coppia ... ma non solo:

**Essere con** come coppia con chi "riuscite a stare"? Vi definite "chiusi" su voi stessi o aperti un po' a tutti, oltre che al solito giro di amici?

**Essere per** come coppia di cui riuscite a prendervi cura? Se avete dei figli: riuscite a viverli con gioia?

**Essere in** come coppia riuscite a creare sintonia, comunione, unità anche con le vostre famiglie di provenienza?

## scuola di PREGHIERA

Come coppia riuscire a pregare insieme non è sempre semplice per più di un motivo. Eccovi allora tre consigli utili per provarci:

**1- Siamo qui per te:** la Preghiera può essere il momento che vi impegnate a "spendere" insieme per il Bene o la Vicinanza a qualcuno. Voi, come coppia, potete pregare insieme non solo per voi ma per il Bene di qualcuno, specie quando perdetevi le motivazioni del pregare insieme per voi: pregate per i vostri genitori o i nonni o i figli se li avete o chi sta peggio...

**2- Insieme è meglio:** a volte pregare risulta difficile per una sorta di vergogna inspiegabile in una coppia che è pronta a vivere insieme. Allora può essere utile farlo con qualcuno. Se avete già dei figli pregate con loro e per loro. Se avete un gruppo o frequentate la Preghiera Comune (Parrocchia, Movimento, Associazione...) unitevi a loro, così come viene. Ma soprattutto pregate il Signore lasciandovi prendere per mano da chi ne sa: affidatevi a Maria! Allenatevi a pregare con il suo aiuto e a pregare direttamente Lei perchè vi dia una mano. Abituatemi ad affidarvi. Con l'aiuto di Maria si riescono a fare grandi passi in avanti nella Preghiera. E non solo.

**3- Si Santi chi può:** molti Santi sono stati Maestri di Preghiera. Con gli strumenti moderni ne potete trovare migliaia di loro Preghiere che vedrete vi torneranno assai utili. Ma non scordatevi anche le "classiche" preghiere, mi raccomando. Spesso anche i più grandi Santi sono partiti da qui, da quello che sembra abitudine ma solo se tu glielo concedi!

Alcuni di voi hanno nomi di grandi Santi. Li conoscete? Se ancora non li conoscete abbastanza cercateli su [www.santiebeati.it](http://www.santiebeati.it).